

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

DELIBERA N. 10.61 DEL 20/12/2018

OGGETTO: Piano di razionalizzazione periodica e ricognizione revisione straordinaria delle società partecipate

RICOGNIZIONE REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Presidente ricorda che con delibera n. 8.34 del 20 settembre 2017 il presente consesso ha deliberato, ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), di approvare il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalla Camera di commercio di Viterbo alla data del 23.09.2016.

Nel suddetto Piano l'Ente, a seguito di una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, ha previsto il mantenimento senza azioni di razionalizzazione per la maggior parte della società, il mantenimento con azioni di razionalizzazione per tre società: Dintec srl, Si.Camera srl, Centro Ceramica Civita Castellana srl, la cessione a titolo oneroso di due società: Borsa Merci Telematica Italiana scpa e Si.camera Roma scpa. All'attenzione dei presenti viene ora portata una relazione sull'attuazione del Piano nella quale sono evidenziati i risultati conseguiti in termini di tipologie di procedure avviate, stato delle procedure avviate proprio con riferimento alle misure di razionalizzazione con esso adottate. Il Presidente passa la parola al Segretario Generale per l'analisi della Relazione che è stata redatta nelle ultime settimane.

Per quanto riguarda le società oggetto di cessione è stata fatta una procedura ad evidenza pubblica per la cessione della quota detenuta in BMTI. La procedura è andata deserta e quindi, come previsto dalla normativa, è stata chiesta la liquidazione alla società stessa che sta prendendo tempo e non ha dato una risposta definitiva all'istanza. Sicamera Roma invece è stata messa in liquidazione e quindi non si è proceduto ad evidenza pubblica per ragioni di economicità. Per quanto riguarda Dintec e Sicamera erano stati chiesti chiarimenti circa una leggera sovrapposizione di attività, le due società hanno risposto dicendo che la situazione è in esame e verrà risolta appena possibile anche in considerazione dell'attuale fase di riforma che sta attraversando il sistema camerale. Relativamente al Centro Ceramica, era stata chiesta la riduzione degli Amministratori in quanto di numero superiore ai dipendenti. La società ha risposto di non aver adempiuto a tale richiesta.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Il Presidente riferisce che l'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 prevede che le amministrazioni pubbliche così come individuate dalla norma medesima effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano determinati presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione,

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

anche mediante messa in liquidazione o cessione. dopo le modifiche attuate dal D. lgs 100/2017 è divenuto pienamente operativo il Testo Unico in materia di società partecipate.

L'art. 26, comma 11 del TUSP dispone che alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. Il Relatore prosegue facendo presente che per la valutazione si dovrà far riferimento innanzitutto alle attività, in primis quelle necessarie per le finalità istituzionali e quindi ad altre elencate nell'art. 4 del Testo Unico, in particolare:

- *produzione di un **servizio di interesse generale**, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- ***progettazione e realizzazione di un'opera pubblica** sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- ***realizzazione e gestione di un'opera pubblica** ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- ***autoproduzione di beni o servizi strumentali** all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- ***servizi di committenza**, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Oltre a queste sono ammesse anche società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse; quelle costituite in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 e dell'art. 61 del Regolamento CE n. 508/2014 – Gruppi d'Azione Locale; quelle aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici; spin off o start up universitari.

Una volta valutata la tipologia e l'attività della società devono essere considerati ulteriori criteri, che, qualora non soddisfatti, possono intervenire nella decisione di riassetto in termini di razionalizzazione, fusione, soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione. in particolare:

- *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (ai sensi dell'articolo 26, comma 12-quinquies del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.);*
- *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

Il Presidente conclude informando i presenti che nel suddetto piano possono essere contenute previsioni di mantenimento, proposte di razionalizzazione, o di alienazione; passa quindi la parola al Segretario Generale per la proposta di analisi del Piano di revisione che è stato redatto secondo i criteri di cui si è detto sopra.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

Il Piano di revisione non contempla particolari criticità, eccettuata la situazione del Centro Ceramica per la quale esistono le problematiche sopra evidenziate e la Giunta è chiamata a prendere una decisione. La Giunta esaminata la questione, anche in considerazione della natura della società e della nota interlocutoria inviata dalla Direttrice del Centro Ceramica decide di recedere e di valutare, a seguito di un accordo con la società stessa, la possibilità di assumere la qualifica di Ente sostenitore.

Al termine,

LA GIUNTA

- Ascoltati i riferimenti del Presidente e del Segretario;
- Visto il D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017;
- Tenuto conto delle funzioni delle Camere di Commercio, così come riviste dal D. Lgs. 219/2016;
- Preso atto della Relazione sullo stato di attuazione del Piano di ricognizione straordinaria delle società partecipate adottato con delibera n. 8.34 del 20.09.2017;
- Preso atto del Piano di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche redatto ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016;

All'unanimità;

DELIBERA

- Di approvare la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di ricognizione straordinaria delle società partecipate adottato con delibera n. 8.34 del 20.09.2017, che unita al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
- Di approvare il Piano di ricognizione periodica delle società partecipate che unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante come dalla seguente sintesi:
- Centro Ceramica Civita Castellana S.R.L. – Recesso dalla società
- Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a. – Conferma della cessione della partecipazione a titolo oneroso deliberata in sede di ricognizione straordinaria e ancora *in itinere*;
- Job Camere – in liquidazione
- Retecamere – in liquidazione
- Sistema Camerale Servizi Roma S.C.P.A. – Società in liquidazione.
- Centro Agro-alimentare Viterbo S.R.L. – cessato d'ufficio
- Tuscìa Expò – in liquidazione

IL MANTENIMENTO DELLE PROPRIE PARTECIPAZIONI NELLE SEGUENTI SOCIETÀ:

- Agroqualità S.P.A.
- IC Outsourcing S.C.R.L.
- Infocamere S.C.R.L.
- Tecnoservice S.C.P.A.
- Si.Camera S.C.R.L. - Mantenimento della partecipazione. La società, d'intesa con Dintec srl, ha avviato un percorso di approfondimento sul tema, percorso che sarà monitorato dalla Camera di commercio di Viterbo.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

- Dintec S.C.R.L. - Mantenimento della partecipazione. La società, d'intesa con Si.Camera srl, ha avviato un percorso di approfondimento sul tema, percorso che sarà monitorato dalla Camera di commercio di Viterbo.
- Di dare mandato al Segretario Generale di curare gli adempimenti conseguenti e provvedere alla trasmissione del documento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alle altre forme di comunicazione e pubblicità previste.

IL SEGRETARIO
(Francesco MONZILLO)



Firmato digitalmente da:
MONZILLO FRANCESCO
Segretario Generale
Firmato il 15/01/2019 11:40
Seriale Certificato:
6128190966056494260034225192698764212
Valido dal 12/04/2018 al 11/04/2021
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

IL PRESIDENTE
(Domenico MERLANI)

Firmato digitalmente da

DOMENICO MERLANI

CN = MERLANI DOMENICO
O = non presente
C = IT

Allegato alla delibera di Giunta n.10.61 del 20.12.2018

RELAZIONE ATTUAZIONE PIANO REVISIONE STRAORDINARIA SOCIETA' PARTECIPATE

In ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato e integrato dal decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, la Camera di commercio, con delibera di Giunta n. 8.34 del 20 settembre 2017, ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016. Brevemente l'Ente ha dovuto effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla summenzionata data al fine di individuare quelle per le quali procedere alla razionalizzazione, fusione, soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, in quanto non più rispondenti ai requisiti richiesti dalla norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

In sintesi, il Piano di Revisione straordinaria predisposto dalla Camera di Viterbo ha previsto:

- la razionalizzazione delle proprie partecipazioni nelle seguenti società con la specifica delle singole modalità:

Centro Ceramica Civita Castellana S.R.L. – Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società, mediante richiesta alla stessa di ridurre il numero degli amministratori e di prestare maggiore attenzione alla gestione e ai risultati di esercizio prevedendo anche un aumento delle tariffe dei servizi specialistici di rete offerti

Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a. – Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Job Camere – in liquidazione

Retecamere – in liquidazione

Dintec S.C.R.L. - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società mediante richiesta alla stessa di adeguare l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.

Sistema Camerale Servizi Roma S.C.P.A. - Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Si.Camera S.C.R.L. - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società mediante richiesta alla stessa di adeguare l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.

Isnart S.C.P.A. – Fase di recesso conclusa

Centro Agro-alimentare Viterbo S.R.L. – cancellata d'ufficio il 27/10/2016

Tuscia Expò – in fallimento

• il mantenimento delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:

- Agroqualità S.P.A.
- IC Outsourcing S.C.R.L.
- Infocamere S.C.R.L.
- Tecnoservice S.C.P.A.

SINTESI

1. AGROQUALITA' S.P.A. (0,21%)

Attività: organismo di certificazione di sistema e di prodotto e controllo delle "denominazioni di origine protetta" e "indicazione di origine protetta". Nessuna variazione è intervenuta circa la partecipazione in tale società.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

In sede di revisione straordinaria l'Ente non ha adottato alcun provvedimento di razionalizzazione o dismissione.

2. Is.Na.R.T. s.c.p.a (0,22%)

Attività: Studi, ricerche, banche dati, pubblicazioni, progetti di sviluppo e fattibilità, promozione, formazione, nel settore del turismo.

Stato di attuazione dei provvedimenti

A seguito della decisione assunta dalla Giunta camerale con Delibera n. 10/59 del 22/12/2015 la Camera di commercio di Viterbo ha formalmente esercitato il diritto di recesso dalla partecipazione ISNART s.c.p.a. mediante comunicazione inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 24 dicembre 2015. L'Isnart s.c.p.a. con nota, protocollo camerale n. 2328 del 24 febbraio 2017, ha comunicato la presa d'atto della comunicazione di recesso e ha in seguito provveduto alla liquidazione delle n. 756 azioni in essa detenute per un totale di € 988,61

3. SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L. - Si.Camera S.C.R.L. (0,09%)

Attività: Sviluppo e realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano. Società partecipata a seguito della fusione per incorporazione delle società Mondimpresa s.c.r.l. e Universitas Mercatorum s.c.r.l. il cui procedimento si è concluso il 18.07.2014. Partecipazione in essere.

Stato di attuazione provvedimenti:

La Camera, nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ne ha disposto la razionalizzazione, prevedendo la richiesta alla società di adeguare l'oggetto

sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con l'altra società *in house* Dintec s.c.r.l. La Camera con nota prot. n. 596 del 16.01.2018 ha chiesto alla società di provvedere all'adeguamento dell'oggetto sociale in accordo con i soci e la società Dintec scrl, che ha ricevuto identica comunicazione. Con nota prot. n. 1079 del 24.01.2018 Si.Camera scrl ha comunicato l'attivazione, d'intesa con Dintec scrl, di un percorso di approfondimento sulla questione.

Con nota prot. n. 17962 del 28.11.2018 la società ha comunicato che il suddetto percorso, data la rilevanza del tema, è ancora in fase di completamento.

4. INFOCAMERE S.C.P.A (0,006%)

Attività':

Organizzazione e gestione, nell'interesse e per conto delle camere di commercio e con criteri di economicità gestionale, di un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle camere di commercio. La società consortile, avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre, provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema. La società può, inoltre, prestare ulteriori servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali delle camere di commercio.

Partecipazione in essere e per la quale non è stato adottato nessun provvedimento di razionalizzazione o dismissione.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

In sede di revisione straordinaria l'Ente non ha adottato alcun provvedimento di razionalizzazione o dismissione.

5. IC OUTSOURCING SRL (inferiore allo 0,005%)

Attività:

la Società svolge, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture servizi, secondo il modello dell'*in house providing* e secondo quanto previsto dal d.lgs n.50/2016 e dall'art. 16 del d.lgs n.175/2016. La società consortile ha per oggetto le seguenti attività, da svolgere a favore dei soci, e in particolare:

1. la predisposizione, l'effettuazione e la gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonchè al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici;
2. la fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati;
3. la fornitura di servizi informatici, ivi compresa la fornitura di hardware;
4. la gestione del patrimonio immobiliare
5. logistica, amministrativa e funzionale di sedi, uffici di rappresentanza e studi multiservizio e multiufficio, ivi compresa la forma dell'office center;
6. la gestione in outsourcing di attività relative all'istruttoria e alla gestione di pratiche amministrative;
7. la gestione in outsourcing di sportelli informativi e/o abilitati al rilascio o ricevimento di documenti amministrativi;
8. la gestione in outsourcing di servizi di segreteria;
9. la gestione in outsourcing di servizi di reception e assistenza al pubblico;
10. la gestione in outsourcing di servizi di assistenza tecnica hw, sw, e apparecchiature multimediali;
11. la gestione in outsourcing di servizi di assistenza tecnica hw, sw, e apparecchiature multimediali;

Partecipazione in essere e per la quale non è stato adottato nessun provvedimento di razionalizzazione o dismissione.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

In sede di revisione straordinaria l'Ente non ha adottato alcun provvedimento di razionalizzazione o dismissione.

6. TECNO SERVICE CAMERE S.C.P.A. (0,008%)

Attività:

La società si propone di costituire una organizzazione comune per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) attività di assistenza e consulenza, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata;
- b) attività di supporto alle camere di commercio, non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, nonché lo svolgimento, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, di dette funzioni;
- c) in riferimento all'oggetto sociale l'attività di formazione ed informazione;

d) prestazione di servizi e attività di global service, facility e property management.

Partecipazione in essere e per la quale non è stato adottato nessun provvedimento di razionalizzazione o dismissione.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

In sede di revisione straordinaria l'Ente non ha adottato alcun provvedimento di razionalizzazione o dismissione.

7. JOB CAMERE S.C.R.L. (Inferiore allo 0,004%)

La società è in liquidazione dal 20/8/2015. Con nota prot. n. 11926 del 24.09.2018 la camera di commercio di Viterbo ha conferito mandato irrevocabile al Liquidatore della società affinché in suo nome e per conto svolga tutte le operazioni necessarie per la cessione totalitaria delle quote societarie di Job Camere srl.

8. DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.C.R.L. (0,19%)

Attività:

La società, nell'ambito dei prodotti e dei processi produttivi delle imprese e della pubblica amministrazione, ha per oggetto:

- a) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi della innovazione e start up d'impresa, della sostenibilità ambientale ed energetica, della tutela del consumatore e della fede pubblica, della vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e degli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, della qualità e della certificazione, della competitività ed efficienza delle imprese, della pubblica amministrazione e dei territori;
- b) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di reingegnerizzazione dei processi delle imprese e della pubblica amministrazione, anche attraverso la definizione e il monitoraggio di standard di qualità delle prestazioni e servizi digitali;
- c) lo sviluppo di collaborazioni con il sistema formativo ed universitario e quello della ricerca pubblica e privata negli ambiti precedentemente indicati;
- d) la realizzazione e diffusione di studi, ricerche ed analisi a supporto delle precedenti azioni anche attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di banche dati e servizi digitali;
- e) la promozione e partecipazione a progetti di ricerca in ambito europeo e internazionale anche in collaborazione con istituzioni e organizzazioni pubbliche o private di altri paesi;
- f) l'assistenza tecnica, la raccolta, l'elaborazione, la diffusione di informazioni concernenti gli standard tecnici, la normativa tecnica vigente o in fase di elaborazione a livello nazionale ed internazionale, la sostenibilità ambientale ed energetica, la metrologia legale e la sicurezza ed etichettatura dei prodotti, la certificazione di qualità e i soggetti che operano in tale ambito, anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimolo, per la competitività delle imprese;

- g) l'implementazione di sistemi di gestione, tracciabilità ed efficientamento delle filiere produttive;
- h) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi di qualificazione delle produzioni e delle imprese.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

La Camera, nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ne ha disposto la razionalizzazione, prevedendo la richiesta alla società di adeguare l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con l'altra società in house Si.Camera S.C.R.L. La Camera con nota prot. n. 596 del 16.01.2018 ha chiesto alla società di provvedere all'adeguamento dell'oggetto sociale in accordo con i soci e la società Si.Camera srl, che ha ricevuto identica comunicazione. Con nota prot. n. 1079 del 24.01.2018 Si.Camera srl ha comunicato l'attivazione, d'intesa con Dintec srl, di un percorso di approfondimento sulla questione.

Con nota prot. n. 18590 dell'11.12.2018 Dintec ha comunicato che il percorso avviato con Si.Camera srl, data la rilevanza del tema, è ancora oggetto di valutazione.

9. CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA S.R.L. (5,01%)

Attività:

Promuovere ed effettuare programmi di ricerca e di innovazione tecnologica a favore delle imprese associate; promuovere l'attività di vendita mediante ogni mezzo promozionale ritenuto idoneo; fornire la consulenza tecnico-organizzativa alle imprese associate; promuovere iniziative per stimolare e migliorare la formazione professionale di coloro che sono e saranno addetti al settore.

Presta servizi di assistenza, consulenza e informazione alle imprese associate nelle materie attinenti ai settori della produzione, commercializzazione, logistica interna ed esterna, formazione, qualità, ambiente e sicurezza e amministrazione, anche attraverso l'emanazione di circolari esplicative ed applicative. svolge attività di ricerca e sviluppo finalizzata all'individuazione di soluzioni tecnologiche altamente innovative, orientata al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei processi produttivi della ceramica, attraverso collaborazioni con enti dotati di accreditamento normativo (dipartimenti universitari, centri di ricerca, laboratori etc...) e la partecipazione a progetti europei. organizza corsi di formazione professionale per addetti al settore ceramico.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

La Camera, nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ne ha disposto la razionalizzazione, prevedendo la richiesta alla società di ridurre il numero degli amministratori e di prestare maggiore attenzione alla gestione e ai risultati di esercizio prevedendo anche un aumento delle tariffe dei servizi specialistici di rete offerti. La Società ha risposto che non ha adempiuto alle richieste e non sembra possibile allo stato attuale adempiere alle richieste della Camera di Commercio.

10. SISTEMA CAMERALE SERVIZI ROMA S.C.P.A. (0,98%)

Attività:

La società ha per oggetto la programmazione e la realizzazione di iniziative volte a promuovere e sostenere:

- a) i processi di internazionalizzazione e di integrazione comunitaria delle Imprese del territorio della provincia di Roma e della regione Lazio, di favorire lo sviluppo delle relazioni e degli scambi con l'estero e di offrire servizi specialistici di assistenza e di supporto, soprattutto a favore delle piccole e medie imprese;
- b) lo sviluppo del turismo nell'ambito del territorio di Roma capitale e del Lazio, con particolare riguardo allo sviluppo del turismo congressuale ed alla gestione degli eventi;
- c) l'istituzione e la gestione di una organizzazione centralizzata per lo svolgimento coordinato di forniture di servizi da ricomprendere in detta attività e dunque l'interrelazione con gli operatori della ricettività e della ristorazione, dei trasporti urbani regionali e nazionali, dei proprietari delle strutture congressuali e fieristiche, degli enti museali e degli enti locali e delle loro strutture operative;
- d) iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio,
- e) azioni volte a favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta Turistica da parte degli operatori, prodotti editoriali di promozione per valorizzare le proposte degli operatori, convegni incontri dibattiti in ambito economico-turistico.

Per il perseguimento delle finalità sopra descritte, può curare l'erogazione dei seguenti servizi:

- organizzazione di workshop e convegni, favorendo la partecipazione, in tali contesti, delle imprese del territorio della provincia di Roma e della regione Lazio;
- organizzazione missioni di operatori economici all'estero;
- realizzazione di seminari tecnici e di formazione imprenditoriale in tema di internazionalizzazione;
- partecipazione e realizzazione di manifestazioni promozionali, nonché distribuzione, acquisto e distribuzione di messaggi e di materiale di tipo pubblicitario;
- prestazione di servizi di consulenza e di assistenza tecnica alle imprese associate per sostenere e favorire la domanda e l'offerta turistica dei mercati interessati;
- programmazione, gestione, organizzazione e coordinamento di grandi eventi che si svolgono sul territorio di Roma e Lazio sia in proprio che in collaborazione e in coordinamento con istituzioni ed enti pubblici;
- affiancamento personalizzato alle imprese in tutte le fasi di internazionalizzazione e investimento mediante:
 - I) analisi del mercato estero di interesse;
 - II) definizione della strategia di internazionalizzazione e di attrazione di Investimenti;
 - III) individuazione di partner, di fornitori, di clienti, di distributori;
 - IV) networking con soggetti locali, istituzioni e altre imprese;

- V) fundraising;
- VI) supporto nella realizzazione delle pratiche necessarie per l'avvio del progetto;
- VII) intermediazione culturale e linguistica.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

La Camera, nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ne ha disposto la cessione a titolo oneroso. Non si è proceduto all'evidenza pubblica in quanto la società è stata messa in scioglimento e liquidazione (come previsto dal provvedimento di revisione straordinaria delle partecipate adottato dalla Camera di commercio di Roma che detiene il 95% del capitale sociale). La procedura si concluderà presumibilmente nei prossimi mesi.

11. BORSA MERCI TELEMATICA S.C.P.A. (0,03%)

Attività:

La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.

Stato di attuazione dei provvedimenti:

La Camera di commercio di Viterbo, in sede di revisione straordinaria delle partecipate deliberata dalla Giunta con atto n. 8.34 del 20.09.2017, ha deciso di procedere alla cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta nella società. Con determinazione del Segretario Generale n. 37 del 14.06.2018 è stata avviata la procedura di asta pubblica per la vendita della quota di partecipazione ma tale asta è andata deserta. Con nota protocollo camerale n. 9746 del 19.07.2018 ha chiesto alla società la liquidazione della propria partecipazione ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D. Lgs. 175/2016, in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. Tuttavia l'Assemblea dei Soci di BMTI in più circostanze ha rimandato qualsiasi decisione definitiva in merito rinviando il tutto al momento in cui il quadro degli accorpamenti camerali, voluto dalla riforma ancora in itinere, si sarà maggiormente delineato.

12. TUSCIA EXPO S.P.A (25%)

La società è in fallimento dal 1/7/2016

13. CENTRO AGRO-ALIMENTARE VITERBO S.R.L. (15%)

L'impresa è stata cancellata d'ufficio ai sensi dell'art. 2490 del codice civile in data 27/10/2016 per effetto del decreto del giudice del registro v.g. 1201/16.

14. RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE (0,09%)

La società è in liquidazione dal 04/9/2013

[Allegato alla delibera di Giunta 10.61 del 20.12.2018](#)

D.LGS 175/2016 ART.20

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI VITERBO

Sommario

1	Premessa	3
2	Il quadro normativo di riferimento	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.	5
3	Le partecipazioni della CCIAA di al 31/12/2017	9
3.1	Le partecipazioni dirette	9
3.2	Le partecipazioni indirette	25
4	La revisione periodica: impostazioni e risultati	26
4.1	Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013: rinnovata valutazione circa la permanenza delle condizioni di dismissione delle stesse e aggiornamento	27
4.2	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento	27
4.3	Ricognizione periodica, ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate	27
5	Conclusioni	59

1. Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", d'ora in avanti TUSP, che ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 11 del TUSP.

Nello specifico il TUSP prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

2. Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il D. Lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Il D. Lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società,

nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal D. Lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto ai fini del presente piano, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, e 20 del medesimo.

Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono "in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa".

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che "le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)¹;

¹ Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)."

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite *in house*;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal D. Lgs. 219/2016.

Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

Art. 16: Società *in house*

"Le società *in house* ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società *in house* debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

3. Le partecipazioni della CCIAA di Viterbo al 31/12/2017

L'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 impone che la revisione periodica da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette².

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Viterbo, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative.

3.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 31 dicembre 2017 la CCIAA di Viterbo aveva partecipazioni dirette in 13 società.

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Viterbo ammonta a 27.610 mila euro (valore contabile al 31/12/2017) con quote di partecipazione che variano dal 25% (Tuscia Expò) al 0,005% (IC Outsourcing).

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di 27.610€ (valore contabile al 31/12/2017) - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, si entra nel dettaglio di ciascuna delle 13 partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Viterbo al 31.12.2017.

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progres- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzi one	% Quota di partecipaz ione	Cap. sottoscritto dalla CCIAA (valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipa zione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir1	05053521000	SOCIETA' PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' NELL'AGROALIMENTARE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE AGROQUALITA' S.P.A.	Attiva	1995	0,21%	3.578,89€	La società', operando nel rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, comunitari e internazionali che disciplinano le attività' degli organismi di valutazione della conformità', ha per oggetto la fornitura di servizi di controllo, ispezione e certificazione relativamente ai sistemi di gestione, ai processi, ai prodotti, ai servizi, al personale, secondo schemi volontari o regolamentati da norme internazionali, comunitarie, nazionali e locali, nonché' la fornitura di servizi di formazione negli ambiti di cui ai punti successivi.	NO	NO	NO	NO
Dir2	06044201009	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	Attiva	2000	0,03%	599,24€	La società', titolare di diritti esclusivi ai sensi del d.m. 174/06 art. 8 comma 4 e s.m.i., svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità' di funzionamento della piattaforma telematica e esercitando i seguenti compiti: a) predispone e amministra la piattaforma telematica assicurandone uniformità' di accesso e di gestione; b) propone alla deputazione nazionale i	NO	SI	NO	NO

regolamenti speciali di prodotti predisposti secondo lo schema e i criteri generali formulati dalla deputazione nazionale stessa; c) adotta le prescrizioni date dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica, riconosciute idonee a livello nazionale e comunitario per i servizi della pubblica amministrazione, e provvede alla rilevazione e alla diffusione delle informazioni secondo criteri di correttezza e trasparenza; d) verifica, anche con il supporto delle camere di commercio, il possesso dei requisiti degli operatori e dei soggetti abilitati all'intermediazione; e) fornisce ai soggetti abilitati all'intermediazione i servizi relativi all'accesso, alla negoziazione e alla rilevazione delle informazioni presenti sulla piattaforma telematica; f) determina i corrispettivi ad essa dovuti dai soggetti abilitati all'intermediazione; g) fornisce alle camere di commercio i servizi in materia ai prezzi, alla promozione e al supporto organizzativo e tecnico; h) propone alla deputazione nazionale un regolamento generale recante le modalità organizzative e di funzionamento per l'attuazione del presente regolamento, dotandosi di un assetto organizzativo idoneo all'assolvimento dei compiti ad essa attribuiti e delle direttive impartite dalla deputazione nazionale; i) fornisce ai soggetti abilitati all'intermediazione, agli operatori accreditati, alle loro associazioni e organizzazioni di appartenenza, agli altri

organismi di diritto pubblico privato interessati a promuovere l'utilizzo della borsa merci telematica italiana e a diffondere i prezzi dei prodotti transabili sulla stessa, servizi di formazione, promozione, accessori alle contrattazioni telematiche, supporto organizzativo, tecnico e tecnologico, finalizzati al corretto ed efficiente utilizzo della borsa merci telematica stessa; realizza progetti sperimentali per l'affiliazione di nuovi mercati telematici anche a livello internazionale, adottando procedure semplificate previste dalla legge per l'autorizzazione della deputazione nazionale; m) sviluppa, coordina e realizza, sulla base di un apposito accordo con ismea, ai sensi dell'art. 9-bis del d.m. 174/06 e s.m.i., attività di rilevazione e monitoraggio dei prezzi e delle dinamiche di mercato, prodotti di studio e di analisi dei mercati agroalimentari nonche' individua strumenti di facilitazione per l'accesso al credito e per il sostegno finanziario alle imprese. 3. la societa', operante secondo il modello dell'in house providing, rafforza le competenze camerali nell'ambito delle borse merci e nell'ambito delle borse di mercato della rilevazione dei prezzi e delle tariffe, sia supportando le camere di commercio nell'esercizio di tale funzione di rilevazione sia valorizzando e potenziando il patrimonio informativo del sistema camerale in materia di prezzi e tariffe con specifiche iniziative di gestione, raccolta, analisi e diffusione dei prezzi, e delle tariffe presso

							imprese, associazioni e organizzazioni di categoria, ministeri, istat, altri enti pubblici e privati ed organismi internazionali. la società svolge attività volte ad incrementare l'informazione economica anche verso i consumatori finali. la società assolve ai suddetti compiti con riferimento a tutti i prezzi e alle tariffe gestite dal sistema camerale, anche potenziando ed estendendo il patrimonio informativo prodotto dalle camere di commercio con altri dati gestiti dal sistema camerale, come ad esempio i prezzi indicativi delle commissioni uniche nazionali di settore, i prezzi dei mercati all'ingrosso ed i prezzi derivati dalle contrattazioni della borsa merci telematica italiana.				
Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipazioni	Cap. sottoscritto dalla CCIAA(valore contabile al 31/12/2016)	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.3	00710050568	CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA S.R.L.	ATTIVA	1982	5,01%	7.584,24€	Promuovere ed effettuare programmi di ricerca e di innovazione tecnologica a favore delle imprese associate; promuovere l'attività di vendita mediante ogni mezzo promozionale ritenuto idoneo; fornire la consulenza tecnico-organizzativa alle imprese associate; promuovere iniziative per stimolare e migliorare la formazione professionale di coloro che sono e saranno addetti al settore. Presta servizi di assistenza, consulenza e informazione alle imprese	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz	Valore contabile della partecipazione al 31.12.2017	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.4	04408300285	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	Attiva	2009	<0,005%	0	LA SOCIETA' CONSORTILE HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA', DA SVOLGERE A FAVORE DEI SOCI, E IN PARTICOLARE:1) LA PREDISPOSIZIONE DELL'EFFETTUAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI VOLTI ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI NONCHE' AL LORO RIVERSAMENTO, CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE CON STRUMENTI OTTICI; 2) LA FORNITURA DI SERVIZI DI ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI; 3) LA FORNITURA DI SERVIZI	NO	SI	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz	Valore contabile della partecipazione al 31.12.2017	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.5	02313821007	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	Attiva	1994	0,01%	3.503,91€	INFORMATICA, IVI COMPRESA LA FORNITURA DI HARDWARE; 4) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, ANCHE ATTRAVERSO LA GESTIONE LOGISTICA, AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE DI SEDI, UFFICI DI RAPPRESENTANZA E STUDI MULTISERVIZIO E MULTIUFFICIO, IVI COMPRESA LA FORMA DELL'OFFICE CENTER; 5) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI ATTIVITA' RELATIVE ALL'ISTRUTTORIA E ALLA GESTIONE DI PRATICHE AMMINISTRATIVE; 6) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SPORTELLI INFORMATIVI E/O ABILITATI AL RILASCIO O RICEVIMENTO DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI; 7) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI SEGRETERIA; 8) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI RECEPTION E ASSISTENZA AL PUBBLICO; 9) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA HW, SW, E APPARECCHIATURE MULTIMEDIALI; 10) LA GESTIONE IN OUTSOURCING DI ATTIVITA' RELATIVE ALL'EMISSIONE DI SUPPORTI DIGITALI.	NO	SI	NO	NO
							LA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI NON HA LO SCOPO DI LUCRO ED HA PER OGGETTO IL COMPITO DI APPORTARE, ORGANIZZARE E GESTIRE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO E CON CRITERI DI ECONOMICITA' GESTIONALE, UN SISTEMA				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz	Valore contabile della partecipazione al 31.12.2017	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir. 6	04117630287	JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", IN BREVE "JOB CAMERE S.R.L."	Liquidazione	2006	0,004%	33,00€	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA': DA SVOLGERE ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DEI SOCI: LA "SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO"; LA "INTERMEDIAZIONE"	NO	SI	NO	NO

17

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz	Valore contabile della partecipazione al 31.12.2017	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir8	04786421000	TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Attiva	1994	0,008%	184,09€	SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, E COGLIENDO LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PROVENIENTI DALL'INTERAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE, NONCHE' CON L'UNIONE EUROPEA.	NO	SI	NO	NO
							LA SOCIETA' SI PROPONE DI COSTITUIRE UNA ORGANIZZAZIONE COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': A) L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA, ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA VIGENTE, NEI SETTORI TECNO-PROGETTUALI, COMPRESI STUDI DI FATIBILITA', RICERCHE, PROGETTAZIONI E VALIDAZIONI DI PROGETTI, DIREZIONE DEI LAVORI, VALUTAZIONE DI CONGRUITA' TECNICO-ECONOMICA E PERIZIE ATTRAVERSO TECNICI A CIO' PREPOSTI, STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE, E NEI SETTORI FINANZIARI, MOBILIARI E IMMOBILIARI, CONCERNENTI LA COSTRUZIONE, IL RISTRUTTURAZIONE, IL MONITORAGGIO E L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE				

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz	Valore contabile della partecipazione al 31.12.2017	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.9	04338251004	CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.C.R.L. IN FORMA ABBREVIATA - DINTEC S.C.R.L.	Attiva	1991	0,19%	1.000,00€	LA SOCIETA', NELL'AMBITO DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE E DELLA AMMINISTRAZIONE, HA PER OGGETTO: A) L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUI TEMI DELLA INNOVAZIONE E START UP D'IMPRESA, DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA, DELLA TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA, DELLA VIGILANZA E CONTROLLO SULLA SICUREZZA E CONFORMITA' DEI PRODOTTI E DEGLI STRUMENTI SOGGETTI ALLA DISCIPLINA DELLA METROLOGIA LEGALE, DELLA QUALITA' E DELLA CERTIFICAZIONE, DELLA COMPETITIVITA' ED EFFICIENZA	NO	SI	NO	NO

DELLE IMPRESE, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEI TERRITORI;B) L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO E DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE E IL MONITORAGGIO DI STANDARD DI QUALITA' DELLE PRESTAZIONI E SERVIZI DIGITALI;C) LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI CON IL SISTEMA FORMATIVO ED UNIVERSITARIO E QUELLO DELLA RICERCA PUBBLICA E PRIVATA NE-GLI AMBITI PRECEDENTEMENTE INDICATI;D) LA REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DI STUDI, RICERCHE ED ANALISI A SUPPORTO DELLE PRECEDENTI AZIONI ANCHE ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI BANCHE DATI E SERVIZI DIGITALI; E) LA PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA IN AMBITO EUROPEO E INTERNAZIONALE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE DI ALTRI PAESI; F) L'ASSISTENZA TECNICA, LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI STANDARD TECNICI, LA NORMATIVA TECNICA VIGENTE O IN FASE DI ELABORAZIONE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA, LA METROLOGIA LEGALE E LA SICUREZZA ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI, LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' E I SOGGETTI CHE OPERANO IN TALE									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz	Valore contabile della partecipazione al 31.12.2017	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir10	13260501005	SISTEMA CAMERALE SERVIZI ROMA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Attiva	2015	0,98%	7.423,85€	LA SOCIETA' NON HA SCOPO DI LUCRO ED HA PER OGGETTO LA PROGRAMMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SOSTENERE: I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E DI INTEGRAZIONE IMPRESE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA E DELLA REGIONE LAZIO, FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI E DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO E DI OFFRIRE SERVIZI SPECIALISTICI DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO, SOPRATTUTTO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE; - LO SVILUPPO DEL TURISMO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE E DEL LAZIO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLO SVILUPPO DEL TURISMO CONGRESSUALE ED ALLA GESTIONE DEGLI EVENTI; L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI UNA ORGANIZZAZIONE CENTRALIZZATA PER LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI FORNITURE DI SERVIZI DA	No	SI	No	No

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz	Valore contabile della partecipazione al 31.12.2017	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir11	12620491006	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.	Attiva	2013	0,09%	3.703,00€	LA SOCIETA' REALIZZA LE INIZIATIVE DECISE DAI CONSORZIATI PER IL PERSEGUIMENTO DEI LORO OBIETTIVI PROGRAMMATICI, AL FINE DI CONSEGUIRE IL PIU' EFFICIENTE RAGGIUNGIMENTO DEGLI INTERESSI GENERALI DEL SISTEMA CAMERALE MEDIANTE LA PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI STRUMENTALI AI CONSORZIATI, NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI STABILITE DALLE DIRETTIVE EUROPEE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E DELLA RELATIVA DISCIPLINA NAZIONALE DI RIFERIMENTO, NONCHE' DI SERVIZI DI COMMITTEZZA, IVI	NO	SI	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz	Valore contabile della partecipazione al 31.12.2017	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir.12	01328690563	CENTRO AGRO-ALIMENTARE VITERBO S.R.L.	Cancellata d'ufficio il 27/10/2016	1989	15%	0	REALIZZAZIONE E LA GESTIONE NEL COMUNE DI VITERBO DI UN CENTRO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO POLIVALENTE DI RILEVANZA PROVINCIALE.	NO	No	NO	NO
Dir.13	01690380561	TUSCIA EXPO S.P.A.	Liquidazione	2001	25%	0	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN SISTEMA FIERISTICO-ESPOSITIVO, CONGRESSUALE E DI SERVIZI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI.	NO	NO	NO	NO

Colonna A: Numero progressivo anticipato da "Dir_".

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna C1: Inserire "Attiva" o "Liquidazione".

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

3.2 Le partecipazioni indirette

A partire dalle società direttamente controllate dalla Camera, si dovranno analizzare con lo stesso dettaglio delle partecipazioni dirette, anche quelle indirette³, per come definite nella norma, considerando quindi i diversi livelli di controllo.

Descrivere se le partecipazioni indirette hanno rilievo o meno, in funzione delle quote partecipative.

La Camera di Commercio di Viterbo non detiene alcuna partecipazione indiretta

4 La revisione periodica: impostazioni e risultati

Al fine di effettuare correttamente la revisione straordinaria imposta dall'art. 24 è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che si dà alla normativa vigente, ci porta a dire che le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal d. lgs. 175/2016 non hanno la stessa portata. Infatti, l'art. 4 impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel comma 2 dell'art. 20 non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica amministrazione deve alienarla. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20.

In caso di rispetto delle diverse condizioni presenti nell'art.20 comma 2, la Camera può procedere al mantenimento della partecipazione, pur motivandone adeguatamente la scelta.

Nel caso invece che ricorra almeno una delle ipotesi previste in quest'ultimo comma, la Camera deve procedere con un'azione di razionalizzazione, scegliendo una delle seguenti opzioni:

- *mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (a titolo esemplificativo, efficientamento dei costi di funzionamento della società);*
- *cessione della partecipazione a titolo oneroso o gratuito;*
- *recesso dalla società;*
- *messa in liquidazione della società;*
- *scioglimento della società;*
- *fusione della società per unione con altra società;*
- *fusione della società per incorporazione in altra società;*
- *perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite".*

Se per le prime 3 opzioni la scelta della Camera di commercio può essere fatta in maniera autonoma – pur con la preventiva condivisione con gli altri enti pubblici, eventualmente presenti nella compagine societaria - , le altre saranno inevitabilmente il risultato di una scelta concertata tra i soci a livello assembleare.

4.1 Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013: rinnovata valutazione circa la permanenza delle condizioni di dismissione delle stesse e aggiornamento

Le società cessate ex lege hanno bisogno di una rinnovata valutazione al fine di verificare la stretta necessità delle stesse per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera. Nello specifico si dovrà vagliare, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal TU, la permanenza delle condizioni che ne hanno determinato la necessaria dismissione (in quanto non più indispensabili per i suddetti fini), alla luce in particolare degli articoli 4 e 5 del TU nonché della Riforma delle CCIAA da ultimo approvata (d. lgs. 219/2016).

Ciò premesso, una volta effettuata la rinnovata valutazione, risulta necessario operare un breve aggiornamento in merito a quanto intervenuto successivamente all'approvazione del precedente Piano (marzo 2016). Per ciascuna società va riportato lo stato di avanzamento della dismissione: attività svolte in questa direzione, eventuali risposte dell'assemblea dei soci, eventuale determinazione del valore della partecipazione, etc.

4.2 Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento

Occorre evidenziare i fatti di rilievo circa questa tipologia di società accaduti al 31.12.2017: eventuali cancellazioni dal registro delle imprese, presentazioni di bilanci in liquidazione finali, etc.

4.3 Ricognizione periodica, ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate

Per ciascuna società in cui la Camera di Viterbo detiene delle quote partecipative - dirette e indirette -, non appartenenti ai due precedenti gruppi, viene redatta una **scheda di sintesi** che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal TUSP al 31.12.2017. La prima parte riguarderà le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26) e la seconda le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Inoltre verranno motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo alle condizioni richieste e l'esito finale della valutazione.

AGROQUALITÀ Spa

Progressivo società partecipata:

Denominazione società partecipata:

Tipo partecipazione:

Attività svolta:

Dir. 1
Agroqualità Spa
Diretta
La società ha per oggetto sociale la fornitura di servizi di controllo, ispezione e certificazione relativamente ai sistemi di gestione, ai processi, ai prodotti, ai servizi, al personale, secondo schemi volontari o regolamentati da norme nazionali, comunitarie e internazionali. La società esercita le proprie attività e servizi sui temi della qualità, dell'ambiente, della sicurezza, dell'etica e per la valorizzazione del made in Italy.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☒
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è lo strumento operativo con il quale la camera di commercio eroga servizi di assistenza e supporto alle imprese per la conformità dei prodotti e il sostegno alla competitività (articolo 2, comma 1, lettere c) e d) del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2017**:

Numero medio dipendenti	32
Numero amministratori	10
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale	1.644.498
Compensi amministratori	29.000
Compensi componenti organo di controllo	15.860

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	63.402
2016	81.723
2015	23.683
2014	96.941
2013	28.149

Importi in euro

FATTURATO	
2017	4.714.231
2016	4.423.187
2015	4.154.808
FATTURATO MEDIO	4.430.742

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☒
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso dalla società	☐

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società, la Camera di commercio ha provveduto ad apposita iscrizione nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

BMTI – BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA Scpa

Progressivo società partecipata:

Dir. 2

Denominazione società partecipata:

BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa

Tipo partecipazione:

Diretta

Attività svolta:

La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.

La Camera di commercio di Viterbo, in sede di revisione straordinaria delle partecipate deliberata dalla Giunta con atto n. 8.34 del 20.09.2017, ha deciso di procedere alla cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta nella società. Con determinazione del Segretario Generale n. 37 del 14.06.2018 è stata avviata la procedura di asta pubblica per la vendita della quota di partecipazione ma tale asta è andata deserta. Con nota protocollo camerale n. 9746 del 19.07.2018 ha chiesto alla società la liquidazione della propria partecipazione ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D. Lgs. 175/2016, in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. Tuttavia l'Assemblea dei Soci di BMTI in più circostanze ha rimandato qualsiasi decisione definitiva in merito rinviando il tutto al momento in cui il quadro degli accorpamenti camerali, voluto dalla riforma ancora in itinere, si sarà maggiormente delineato. La Camera di commercio di Viterbo resta ferma nel ritenere che le attività svolte dalla società non risultano essere strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che la partecipazione in BMTI comporta spese di funzionamento che, inserite in una logica di razionalizzazione delle risorse, non sono più sostenibili.

CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA SRL

Progressivo società partecipata:	Dir3	(a)
Denominazione società partecipata:	CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Promuovere ed effettuare programmi di ricerca e di innovazione tecnologica a favore delle imprese associate; promuovere l'attività di vendita mediante ogni mezzo promozionale ritenuto idoneo; fornire la consulenza tecnico-organizzativa alle imprese associate; promuovere iniziative per stimolare e migliorare la formazione professionale di coloro che sono e saranno addetti al settore. Presta servizi di assistenza, consulenza e informazione alle imprese associate nelle materie attinenti ai settori della produzione, commercializzazione, logistica interna ed esterna, formazione, qualità, ambiente e sicurezza e amministrazione, anche attraverso l'emanazione di circolari esplicative ed applicative. svolge attività di ricerca e sviluppo finalizzata all'individuazione di soluzioni tecnologiche altamente innovative, orientata al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei processi produttivi della ceramica, attraverso collaborazioni con enti dotati di accreditamento normativo (dipartimenti universitari, centri di ricerca, laboratori etc...) e la partecipazione a progetti europei. organizza corsi di formazione professionale per addetti al settore ceramico.	(d)

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐

Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	X
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8 (**con riferimento esplicito ai compiti e alle funzioni delle CCIAA in base al d.lgs 219/2016**):

La società svolge un'attività di sostegno e promozione in favore della principale area industriale della Provincia di Viterbo, la quale vanta non solo un'elevata concentrazione di aziende ma anche una considerevole quota di mercato nazionale ed estero, conquistata grazie alla quantità e qualità dei prodotti realizzati. Tale attività si ritiene essere pienamente riconducibile alle finalità istituzionali che vedono le Camere di Commercio impegnate, anche dopo la riforma, in azioni di sostegno alle imprese per favorirne la competitività e di supporto alle PMI per i mercati esteri.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2017**

Importi in euro

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	7
Numero componenti organo di controllo	1

Costo del personale (f)	277.843
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	2.028

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	37.309
2016	-9.959
2015	-9.852
2014	+588
2013	-11.146

Importi in euro

FATTURATO (h)	
2017	839.308
2016	674.958
2015	685.171
FATTURATO MEDIO	733.146

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☒
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐

--

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso della società	x

Indicare le motivazioni della scelta effettuata (i):

La società continua ad avere un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti. La Camera di commercio di Viterbo già in sede di revisione straordinaria aveva previsto il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione in virtù della quale, con nota prot. n. 594 del 16.01.2018, ha chiesto alla società, laddove non ci fossero state assunzioni di nuove unità di personale, di ridurre il numero di amministratori affinché essi potessero essere inferiori al numero di dipendenti. La società, con mail acquisita al protocollo generale n. 18446 del 07.12.2018, ha manifestato la propria volontà di non adempiere alla richiesta della Camera di diminuire il numero di amministratori, per tale ragione in questa sede la Giunta camerale delibera il recesso dalla società.

In caso di azione di razionalizzazione:

Indicare le modalità di attuazione:

La Camera di Commercio intende recedere dalla Società

Indicare il termine previsto per la razionalizzazione:

(31/12/2019)

IC OUTSOURCING Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir. 4
Denominazione società partecipata:	IC Outsourcing Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☒
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

IC Outsourcing Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2017**:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti	281	Costo del personale	9.285.325
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	42.370
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	19.841

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	152.095
2016	120.258
2015	113.039
2014	240.723
2013	114.657

Importi in euro	
FATTURATO	
2017	13.367.036
2016	14.036.597
2015	14.108.055
FATTURATO MEDIO	13.837.229

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☒
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso dalla società	☐

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 159 - numero protocollo 0007726 del 25/01/2018 - data avvio istruttoria 20/07/2018- esito: iscrizione - data esito: 05/09/2018).

INFOCAMERE Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir.5
Denominazione società partecipata:	Infocamere Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☒
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b).

La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.

Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti	850	Costo del personale	49.494.523
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	106.075
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	58.016

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	338.487
2016	643.020
2015	249.950
2014	117.195
2013	1.014.712

Importi in euro	
FATTURATO	
2017	86.671.596
2016	85.127.777
2015	88.847.929
FATTURATO MEDIO	86.882.434

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☒
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso dalla società	☐

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 193 - numero protocollo 0008556 del 29/01/2018 - data avvio istruttoria 02/11/2018 - esito: iscrizione -

data esito: 16/11/2018).

JOB CAMERE SRL

Progressivo società partecipata:

Dir.6

(a)

Denominazione società partecipata:

JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", IN BREVE "JOB CAMERE S.R.L."

(b)

Tipo partecipazione:

Diretta

(c)

Attività svolta:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA', DA SVOLGERE ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DEI SOCI:
LA "SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO"; LA "INTERMEDIAZIONE" AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1 LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI; LA "RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE" AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA, LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 276/2003, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, IL "SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE" AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 1, LETT. D) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI, NONCHE' L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, ANCHE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE O PRIVATE, IN PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, LE RICERCHE E STUDI IN MATERIE GIURIDICHE SOCIALI ED ECONOMICHE, STUDI ED ANALISI DI MERCATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MERCATO DEL LAVORO.

(d)

IN SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DAL 28/07/2015

NESSUN FATTO DI RILIEVO ACCADUTO AL 31.12.2017

RETECAMERE SRL

Progressivo società partecipata:

Dir. 7

(a)

Denominazione società partecipata:

RETECAMERE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA"
IN
BREVE "RETECAMERE - S. CONS. R. L."

(b)

Tipo partecipazione:

Diretta

(c)

Attività svolta:

LA SOCIETA', IN PARTICOLARE, IN RAGIONE DELLA PROPRIA NATURA CONSORTILE, PROMUOVE LO SVILUPPO, IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E DI SERVIZI PER VALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI PREVALEMENTEMENTE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELL'AZIONE DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E PARTECIPAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, E COGLIENDO LE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PROVENIENTI DALL'INTERAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE, NONCHE' CON L'UNIONE EUROPEA.

(d)

IN SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DAL 04/09/2013

NESSUN FATTO DI RILIEVO ACCADUTO AL 31.12.2017

TECNOSERVICECAMERE Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:

Dir 8

Denominazione società partecipata:

Tecnoservicecamere Scpa

Tipo partecipazione:

Diretta

Attività svolta:

La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☒
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto.

Attività strumentale all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2017**:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti	410	Costo del personale	9.447.180
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	101.000
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	16.000

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	71.278
2016	139.017
2015	160.901
2014	71.616
2013	258.369

Importi in euro

FATTURATO	
2017	14.006.160
2016	13.200.109
2015	12.937.637
FATTURATO MEDIO	13.381.302

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☒
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☐
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso dalla società	☐

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società l'Unioncamere ha provveduto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, agli adempimenti necessari all'iscrizione nell'Elenco ANAC per tutte le Camere di commercio e gli altri organismi del sistema camerale soci delle società in house (controllo analogo congiunto). Si riportano di seguito gli estremi dell'iscrizione (Id domanda 142 - numero protocollo 0007234 del 24/01/2018 - data avvio istruttoria 24/09/2018 - esito: iscrizione - data esito: 16/10/2018).

DINTEC - CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA Scarl
(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir. 9
Denominazione società partecipata:	DINTEC - Consorzio Per L'innovazione Tecnologica Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha per oggetto principale l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della qualità e della certificazione anche indirizzate ad azioni di informazione, sensibilizzazione e stimolo per la competitività delle piccole e medie imprese.

Azioni intraprese all'atto della revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del TUSP

Per tale società la Camera di commercio di Viterbo in sede di revisione straordinaria ha deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione. Tale percorso di razionalizzazione è ancora in corso pertanto l'Ente conferma il mantenimento della partecipazione monitorando le azioni di razionalizzazione che sono state avviate dalla società.

Indicare se la società:

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a	☐

fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☒
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Dintec è una Società consortile tra il Sistema Camerale (Unioncamere Italiana, 40 Camere di commercio, 8 Unioni regionali) ed Enea. La società rispetta le finalità e gli scopi statuari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti	21	Costo del personale	1.218.770
Numero amministratori	3	Compensi amministratori	25.342
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	23.389

Importi in euro		Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO		FATTURATO	
2017	4.766	2017	1.810.913
2016	7.134	2016	1.648.969
2015	11.104	2015	2.404.524

2014	-234.037
2013	38.565

FATTURATO MEDIO	1.954.802
------------------------	-----------

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☒
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐
Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso dalla società	☐

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società la Camera di commercio di Viterbo in sede di revisione straordinaria ha deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione. Tale percorso di razionalizzazione è ancora in corso pertanto l'Ente conferma il mantenimento della partecipazione monitorando le azioni di razionalizzazione che sono state avviate dalla società.

SISTEMA CAMERALE SERVIZI ROMA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Progressivo società partecipata:	Dir.10	(a)
Denominazione società partecipata:	SISTEMA CAMERALE SERVIZI ROMA - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA' NON HA SCOPO DI LUCRO ED HA PER OGGETTO LA PROGRAMMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE E SOSTENERE: I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E DI INTEGRAZIONE IMPRESE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA E DELLA REGIONE LAZIO, FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI E DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO E DI OFFRIRE SERVIZI SPECIALISTICI DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO, SOPRATTUTTO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE; - LO SVILUPPO DEL TURISMO NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE E DEL LAZIO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLO SVILUPPO DEL TURISMO CONGRESSUALE ED ALLA GESTIONE DEGLI EVENTI; L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI UNA ORGANIZZAZIONE CENTRALIZZATA PER LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI FORNITURE DI SERVIZI DA RICOMPREDERE IN DETTA ATTIVITA' E DUNQUE L'INTERRELAZIONE CON GLI OPERATORI DELLA RICETTIVITA' E DELLA RISTORAZIONE, DEI TRASPORTI URBANI REGIONALI E NAZIONALI, DEI PROPRIETARI DELLE STRUTTURE CONGRESSUALI E FIERISTICHE, DEGLI ENTI MUSEALI E DEGLI ENTI LOCALI E DELLE LORO STRUTTURE OPERATIVE; - INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DEL TERRITORIO, AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PROPOSTE E PACCHETTI DI OFFERTA TURISTICA DA PARTE DEGLI OPERATORI, PRODOTTI EDITORIALI DI PROMOZIONE PER VALORIZZARE LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI, CONVEGNI INCONTRI DIBATTITI IN AMBITO ECONOMICO-TURISTICO.	(d)

La Camera di commercio di Viterbo, in sede di revisione straordinaria delle partecipate deliberata dalla Giunta con atto n. 8.34 del 20.09.2017, ha deciso di procedere alla cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta nella società. Non si è proceduto all'evidenza pubblica in quanto la società è stata messa in scioglimento e liquidazione (come previsto dal provvedimento di revisione straordinaria delle partecipate adottato dalla Camera di commercio di Roma che detiene il 95% del capitale sociale). La procedura si concluderà presumibilmente nei prossimi mesi.

SI.CAMERA Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:

Dir. 11

Denominazione società partecipata:

Si.Camera Scarl

Tipo partecipazione:

Diretta

Attività svolta:

La società realizza per le camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo.

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016, produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

La Camera di commercio di Viterbo, in occasione della revisione straordinaria delle partecipate deliberata dalla Giunta con atto n. 8.34 del 20.09.2017, ha deciso di procedere al mantenimento della partecipazione societaria prevedendo però azioni di razionalizzazione che consentissero di superare le problematiche dovute allo svolgimento da parte della società di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, nel caso specifico Si.Camera scarl,. La Camera con nota prot. n. 596 del 16.01.2018 ha chiesto alla società di provvedere all'adeguamento dell'oggetto sociale in accordo con i soci e la società Dintec scarl, che ha ricevuto identica comunicazione. Con nota prot. n. 1079 del 24.01.2018 Si.Camera scarl ha comunicato l'attivazione, **d'intesa con Dintec scarl**, di un percorso di approfondimento sulla questione.

Con nota prot. n. 17962 del 28.11.2018 la società ha comunicato che il suddetto percorso, data la rilevanza del tema, è ancora in fase di completamento.

Indicare se la società:

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☒
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si.Camera Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2017**:

Importi in euro

Numero medio dipendenti	72
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Costo del personale	4.230.696
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	13.101

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2017	45.268
2016	52.754
2015	125.197
2014	70.591
2013	4.980

Importi in euro

FATTURATO	
2017	6.831.643
2016	8.669.932
2015	11.860.651
FATTURATO MEDIO	9.120.742

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	☐
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	☐
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	☐
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	☐
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	☐
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	☐
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	☐

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	☐
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	☒
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	☐
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	☐

Messa in liquidazione della società	☐
Scioglimento della società	☐
Fusione della società per unione con altra società	☐
Fusione della società per incorporazione in altra società	☐
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	☐
Recesso dalla società	☐

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società la Camera di commercio di Viterbo in sede di revisione straordinaria ha deliberato il mantenimento con azioni di razionalizzazione. Tale percorso di razionalizzazione è ancora in corso pertanto l'Ente conferma il mantenimento della partecipazione monitorando le azioni di razionalizzazione avviate dalla società.

CENTRO AGRO-ALIMENTARE VITERBO S.R.L

Progressivo società partecipata:	Dir.12	(a)
Denominazione società partecipata:	CENTRO AGRO-ALIMENTARE VITERBO S.R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	REALIZZAZIONE E LA GESTIONE NEL COMUNE DI VITERBO DI UN CENTRO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO POLIVALENTE DI RILEVANZA PROVINCIALE. CANCELLATA D'UFFICIO IL 27/10/2016	(d)

NESSUN FATTO DI RILIEVO ACCADUTO AL 31.12.2017

TUSCIA EXPO S.P.A.

Progressivo società partecipata:	Dir.13	(a)
Denominazione società partecipata:	TUSCIA EXPO S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN SISTEMA FIERISTICO-ESPOSITIVO, CONGRESSUALE E DI SERVIZI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI. SOCIETA' IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DAL 05/03/2012	(d)

NESSUN FATTO DI RILIEVO ACCADUTO AL 31.12.2017

Legenda:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (Dir_x; Ind_x)

(b): Inserire la ragione sociale con forma giuridica come indicata nelle schede di ricognizione

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

(h): In attesa dell'approfondimento da parte del MEF, inserire la somma delle voci A1+A5 del Conto economico

(i): Inserire le motivazioni della scelta:

In caso di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione: specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4).

In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla tabella di riepilogo, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

In caso di razionalizzazione con Alienazione quote (cessione o recesso) o Liquidazione/Scioglimento, è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

In caso di razionalizzazione con Fusione/Incorporazione, è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

5 Conclusioni

In sintesi, il Piano di Revisione periodica predisposto dalla Camera di Viterbo può essere come di seguito sintetizzato:

Numero progressivo	Società	Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP	Revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del TUSP - situazione al 31.12.2017
Dir. 1	Agroqualità spa	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
Dir.2	Borsa Merci Telematica Italiana scpa	Cessione a titolo oneroso	Cessione ancora in fase di attuazione
Dir.3	Centro Ceramica Civita Castellana srl	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Recesso
Dir. 4	IC Outsourcing srl	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
Dir. 5	Infocamere scpa	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
Dir. 6	Job Camere srl	In liquidazione	In liquidazione
Dir. 7	Retecamere srl	In liquidazione	In liquidazione
Dir. 8	Tecnoservicecamere scpa	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
Di. 9	Dintec srl	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Mantenimento con azioni di razionalizzazione - Percorso di razionalizzazione ancora in itinere
Dir. 10	Si.Camera Roma srl	Cessione a titolo oneroso	Messa In liquidazione
Dir.11	Si.Camera srl	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	Mantenimento con azioni di razionalizzazione - Percorso di razionalizzazione ancora in itinere
Dir. 12	Centro Agro-alimentare Viterbo srl	cancellata d'ufficio in data 27.10.2016	cancellata d'ufficio in data 27.10.2016
Dir. 13	Tuscia Expò	In fallimento	In fallimento